23/03/2010 **www.lastampa.it**

Regionali sul web: Vendola, Formigoni e Bonino i più internettiani

Più online e meno nelle piazze: un'indagine realizzata da **Dag Communication** ha analizzato a dieci giorni dalle elezioni le attività sviluppate sul Web dai **candidati Presidenti proposti dalle coalizioni Pd e Pdl** in alcune delle principali Regioni italiane.
"C'è una tendenza dei candidati a voler essere presenti su Internet in maniera significativa – commenta **Elena Guzzella**, amministratore delegato di **Dag Communication** – per cui le campagne elettorali da quest'anno in poi si combatteranno **sempre più online e forse un po' meno nelle piazze**. E se nelle piazze è difficile stabilire **dati certi**, su Internet no".

L'ANALISI

L'indagine ha analizzato i siti e le strategie di marketing politico dei candidati alla Presidenza proposti dalle coalizioni che fanno capo a Pd e Pdl delle seguenti Regioni: **Lombardia, Piemonte, Toscana, Emilia, Veneto, Lazio, Campania**.

La scelta è evidentemente riduttiva, ma il numero e il calibro dei candidati si è dimostrato sufficiente per offrire un quadro di insieme e alcune tendenze del settore.

Per ciascun candidato è stata analizzata la rintracciabilità del sito, i contenuti che presentava, le strategie di presenza sui maggiori social network e sugli aggregatori di User Genereted Content, le eventuali peculiarità ed innovazioni.

I dati indicati si riferiscono alla situazione dei singoli siti a 10 giorni dalle elezioni: ovviamente tutto ciò che si trova in Internet è in costante movimento e quindi i dati presentati potrebbero non corrispondere a quelli della data in cui questo documento viene letto. Ciò nonostante possono essere indicativi di un andamento ed in generale di una serie di **scelte strategiche** realizzate dai

candidati presidenti.

I RISULTATI IN SINTESI

Dall'analisi sviluppata alcune macro tendenze sono evidenti: le Regionali 2010 online si sono combattute principalmente attraverso i **siti istituzionali** dei candidati, attraverso **Facebook** e **Youtube**.

Per quanto concerne **Facebook è** interessante notare che la maggiore o minore propensione ad utilizzare questo strumento non è legata né alla età, come si potrebbe pensare, né alla regione, né al colore politico. Attivissimi sono infatti personaggi come **Nichi Vendola (**leader in classifica con una pagina che conta oltre 67.700 fan) ed **Emma Bonino**, ma anche come **Luca Zaia, Stefano Caldoro** o **Roberto Cota,** solo per citarne alcuni.

E Nichi Vendola ruba la scena anche su **Youtube**, dove è il più visto di tutti i candidati presi in considerazione. Particolare anche lo scontro tra Bonino e **Polverini**: la prima stravince su Facebook, la seconda su Youtube.

Flikcr e **Twitter** sembrano aver giocato complessivamente un ruolo minore: vuoi perché forse i candidati non hanno totalmente colto come sfruttarli (come nel caso di Flikcr), vuoi perché sono piattaforme ancora in fase di sviluppo in Italia (come per Twitter).

Ma ovviamente ci sono le eccezioni, come **Rossi, Bresso, Caldoro e Vendola**, che utilizzano il microblogging di Twitter per tenere aggiornato ora per ora il proprio sito.

E ci sono anche le innovazioni, come quella legata ai **QR Code** utilizzati sul sito di **Formigoni**: il sito del candidato lombardo offre infatti la possibilità di fotografare con il proprio smathphone uno speciale tag per ricevere i contenuti multimediali extra della campagna direttamente sul cellulare.

Interessante è anche il sito di **De Luca**, che offre agli utenti la possibilità di finanziare la campagna elettorale **pagando via paypal**.

Spiccano poi i **social network personalizzati** creati da **Zaia** e dalla **Bonino** per fidelizzare sostenitori ed organizzare volontari che si occupino della promozione e della diffusione del passaparola Sulla maggior parte dei siti abbondano **banner, widget e avatar** che vengono proposti ai visitatori affinché essi li scarichino e li utilizzino nei propri siti, blog, account di Facebook.

Ed infine qualche annotazione sulla **popolarità dei portali**: secondo **l'Alexa Traffic Rank** il sito più visitato è quello di **Formigoni**, seguito a brevissima distanza da quello di **Nichi Vendola** e **Stefano Caldoro**. Molto interessante il piazzamento del sito di **Renata Polverini** che secondo Alexa sembra assai più visitato di quello di **Emma Bonino**.

Creative, infine, le iniziative di **Formigoni** e **Cota** che hanno deciso di offrire **suonerie per cellulari** da scaricare: hanno suscitato in rete sentimenti opposti, ma sono in ogni caso state originali.

www.dagcom.com/index.php/archives/regionali-2010-formigoni-vendola-zaia-online-hanno-gia-vinto

Candidato Regione

Sito Alexa Rank Unique V.* Roberto Formigoni Lombardia www.formigoni.it 267.341 77.000

Nichi Vendola Puglia www.nichivendola.it 318.555 40.000

Stefano Caldoro Campania www.caldoropresidente.it 330.409 22.000

Renata Polverini Lazio www.renatapolverini.it 377.632 22.000

Vincenzo De Luca Campania www.vincenzodeluca.it 589.259 20.000

Vasco Errani Emilia Rom. www.vascoerrani.it 591.867 n.d.

Emma Bonino Lazio www.emmapresidente.it 758.504 n.d.

Mercedes Bresso Piemonte www.mercedesbresso.it 897.571 9.000

Roberto Cota Piemonte www.robertocota.it 1.058.945 n.d.

Enrico Rossi Toscana www.enricorossipresidente.it 1.189.702 n.d.

Monica Faenzi Toscana www.monicafaenzipresidente.i t 1.355.427 n.d.

Rocco Palese Puglia www.paleserocco.com 1.585.798 n.d.

Filippo Penati Lombardia www.penati.info 2.095.704 n.d.

Luca Zaia Veneto www.lucazaiapresidente.it 2.681.951 12.000

Giuseppe Bortolussi Veneto www.giuseppebortolussi.it 5.514.593 n.d.

Anna Maria Bernini Emilia Rom. www.annamariabernini.it non dispon. n.d.

* Visitatori unici mensili secondo Doubleclick Google Ad planner

Facebook

Candidato Regione N. Fan N. Fan page N.Gruppi

Nichi Vendola Puglia 67.773 2 Oltre 300

Vincenzo De Luca Campania 53.304 1 Oltre 300

Luca Zaia Veneto 45.966 6 70

Emma Bonino Lazio 30.285 3 180

Stefano Caldoro Campania 14.952 2 45

Roberto Cota Piemonte 12.370 3 60

Renata Polverini Lazio 12.220 2 130

Mercedes Bresso Piemonte 6.246 1 50

Rocco Palese Puglia 6.064 2 77

Enrico Rossi Toscana 4.592 1 4

Vasco Errani Emilia Rom. 3.527 2 8

Roberto Formigoni Lombardia 2.834 1 10

Filippo Penati Lombardia 2.072 1 15

Giuseppe Bortolussi Veneto 1.206 1 2

Anna Maria Bernini Emilia Rom. 948 1 6

Monica Faenzi Toscana 858 2 17

YouTube

Candidato Regione Video Visualizzaz. Indirizzo canale

Nichi Vendola Puglia 75 277.417
http://www.youtube.com/profile?user=NichiVendola#g/u

Roberto Formigoni Lombardia 203 176.467
http://www.youtube.com/robertoformigoni

Vincenzo De Luca Campania 79 87.473
http://www.youtube.com/user/delucapresidente

Renata Polverini Lazio 29 16.123
http://www.youtube.com/user/RenataPolverini

Mercedes Bresso Piemonte 113 12.822
http://www.youtube.com/user/mercedesbresso

Stefano Caldoro Campania 120 10.337
http://www.youtube.com/user/caldoropresidente

Enrico Rossi Toscana 87 9.514
http://www.youtube.com/user/enricorossivideo

Roberto Cota Piemonte 24 5.921
http://www.youtube.com/user/RobertoCotaPiemont

Giuseppe Bortolussi Veneto 63 4.428
http://www.youtube.com/user/BortolussiPresidente

Luca Zaia Veneto 40 3.980
http://www.youtube.com/primailveneto

Filippo Penati Lombardia 42 3.243
http://www.youtube.com/penati2010

Anna Maria Bernini Emilia Rom. 12 2.880
http://www.youtube.com/user/annamariabernini

Emma Bonino Lazio 10 2.019
http://www.youtube.com/Emmapresidente

Rocco Palese Puglia 12 1.209
http://www.youtube.com/user/roccopalese

Vasco Errani Emilia Rom. 5 38
http://www.youtube.com/user/ErraniVasco

Twitter

Candidato Regione indirizzo Tweet Follower

Nichi Vendola Puglia http://twitter.com/nichivendola 428 10.156

Mercedes Bresso Piemonte http://twitter.com/mercedesbresso 237 181

Roberto Formigoni Lombardia http://twitter.com/r_formigoni 130 126

Emma Bonino Lazio http://twitter.com/emmabonino 0 64

Enrico Rossi Toscana http://twitter.com/rossipresidente 100 53

Rocco Palese Puglia http://twitter.com/roccopalese 187 31

Renata Polverini Lazio http://twitter.com/renatapolverini 33 30

Roberto Cota Piemonte http://twitter.com/roberto_cota 21 25

Vincenzo De Luca Campania http://twitter.com/vincenzodeluca 2 16

Luca Zaia Veneto http://twitter.com/primailveneto 110 15

Monica Faenzi Toscana http://twitter.com/faenzimonica 3 4

Stefano Caldoro Campania nd nd nd

Vasco Errani Emilia Rom. nd nd nd

Filippo Penati Lombardia nd nd nd

Giuseppe Bortolussi Veneto nd nd nd

Anna Maria Bernini Emilia Rom. nd nd nd

Data: 23/03/2010
Periodicità: online
Web Site:
http://www.corrieredelmezzogiorno.corriere.it/

Speciale elezioni 2010

LOTTA ONLINE

De Luca vs Caldoro: Enzo prevale nella battaglia sul web, ma la sfida è aperta

Per il candidato del centrosinistra oltre 53.000 fan su Facebook contro i quasi 15.000 del suo avversario

NAPOLI - La battaglia De Luca- Caldoro *online* è agguerritissima ed ancora aperta. I siti dei due candidati sono ricchi di contenuti ed entrambi hanno una presenza articolata su Facebook, Flickr e Twitter. Per ora, però, i numeri sembrano dare per vinta la gara a De Luca: oltre 53.000 fan su Facebook contro i quasi 15.000 di Caldoro, 87.000 visualizzazioni su YouTube contro poco più di 10.000.

LA CERTEZZA DI INTERNET - Un'indagine realizzata da Dag Communication, agenzia specializzata in Online Pr e Social media marketing, ha analizzato a dieci giorni dalle elezioni le attività sviluppate dai candidati governatore, per scoprire su cosa hanno puntato e quali successi hanno ottenuto. I dati di accesso ai siti, presunti attraverso l'Alexa Traffic Rank e Google AD planner, sono poi inequivocabilmente a favore di De Luca. «Quella che abbiamo

Caldoro e De Luca

Regionali

De Luca vs Caldoro: Enzo prevale nella battaglia sul web, ma la sfida è aperta

NAPOLI - La battaglia De Luca- Caldoro *online* è agguerritissima ed ancora aperta. I siti dei due candidati sono ricchi di contenuti ed entrambi hanno una presenza articolata su Facebook, Flickr e Twitter. Per ora, però, i numeri sembrano dare per vinta la gara a De Luca: oltre 53.000 fan su Facebook contro i quasi 15.000 di Caldoro, 87.000 visualizzazioni su YouTube contro poco più di 10.000.

LA CERTEZZA DI INTERNET - Un'indagine realizzata da Dag Communication, agenzia specializzata in Online Pr e Social media marketing, ha analizzato a dieci giorni dalle elezioni le attività sviluppate dai candidati governatore, per scoprire su cosa hanno puntato e quali successi hanno ottenuto. I dati di accesso ai siti, presunti attraverso l'Alexa Traffic Rank e Google AD planner, sono poi inequivocabilmente a favore di De Luca. «Quella che abbiamo realizzato – commenta Elena Guzzella, ad di Dag Communication – è un'indagine non esaustiva, ovviamente, ma che presenta un panorama decisamente interessante ed indicativo di un trend: una presenza online significativa è diventata un must per la maggior parte dei candidati presi in considerazione.

Le campagne elettorali da quest'anno in poi si combatteranno sempre più online e forse un po' meno nelle piazze. E se nelle piazze è difficile stabilire dati certi, su internet no».

L'ANALISI - È avvenuta sui siti e le strategie di marketing politico dei candidati alla Presidenza proposti dalle coalizioni facenti capo a PD e Pdl delle seguenti Regioni: Lombardia, Piemonte, Toscana, Emilia, Veneto, Lazio, Campania. La scelta è evidentemente riduttiva ma il numero e il calibro dei candidati si è dimostrato sufficiente per offrire un quadro di insieme ed alcune tendenze del settore. Per ciascun candidato abbiamo analizzato la rintracciabilità del sito, i contenuti che presentava, le strategie di presenza sui maggiori social network e sugli aggregatori di User Genereted Content, le eventuali peculiarità ed innovazioni. I dati indicati si riferiscono alla situazione dei singoli siti a 10 giorni dalle elezioni: ovviamente tutto ciò che si trova in Internet è in costante movimento e quindi i dati che presentati potrebbero non corrispondere a quelli della data in cui questo documento viene letto. Ciò nonostante crediamo possano essere indicativi di un andamento ed in generale di una serie di scelte strategiche realizzate dai candidati presidenti.

23/03/2010	**Quotidiano.net**

Youtube, Facebook, Twitter: è Nichi Vendola il più cliccato Formigoni e Polverini a ruota

Sempre meno nelle piazze e sempre più in Rete: un'analisi della società Dag Communication dimostra come i candidati alle Regionali sfruttino web e social network per andare a caccia di voti

Un'indagine realizzata da Dag Communication analizza a dieci giorni dalle elezioni le attività sviluppate sul Web dai candidati Presidenti proposti dalle coalizioni Pd e Pdl in alcune delle maggiori Regioni del nostro paese. "C'è una tendenza dei candidati a voler essere presenti su Internet in maniera significativa – commenta Elena Guzzella, amministratore delegato di Dag Communication – per cui le campagne elettorali da quest'anno in poi si combatteranno sempre più online e forse un po' meno nelle piazze. E se nelle piazze è difficile stabilire dati certi, su Internet no".

L'ANALISI - L'indagine ha analizzato i siti e le strategie di marketing politico dei candidati alla Presidenza proposti dalle coalizioni che fanno capo a Pd e Pdl delle seguenti Regioni: Lombardia, Piemonte, Toscana, Emilia, Veneto, Lazio, Campania.

La scelta è evidentemente riduttiva, ma il numero e il calibro dei candidati si è dimostrato sufficiente per offrire un quadro di insieme e alcune tendenze del settore.

Per ciascun candidato è stata analizzata la rintracciabilità del sito, i contenuti che presentava, le strategie di presenza sui maggiori social network e sugli aggregatori di User Genereted Content, le eventuali peculiarità ed innovazioni.

I dati indicati si riferiscono alla situazione dei singoli siti a 10 giorni dalle elezioni: ovviamente tutto ciò che si trova in Internet è in costante movimento e quindi i dati presentati potrebbero non corrispondere a quelli della data in cui questo documento viene letto. Ciò nonostante possono essere indicativi di un andamento ed in generale di una serie di scelte strategiche realizzate dai candidati presidenti.

I RISULTATI IN SINTESI - Dall'analisi sviluppata alcune macro tendenze sono evidenti: le Regionali 2010 online si sono combattute principalmente attraverso i siti istituzionali dei candidati, attraverso Facebook e Youtube.

Per quanto concerne Facebook è interessante notare che la maggiore o minore propensione ad utilizzare questo strumento non è legata né alla età, come si potrebbe pensare, né alla regione, né al colore politico. Attivissimi sono infatti personaggi come Nichi Vendola (leader in classifica con una pagina che conta oltre 67.700 fan) ed Emma Bonino, ma anche come Luca Zaia, Stefano Caldoro o Roberto Cota, solo per citarne alcuni.

E Nichi Vendola ruba la scena anche su Youtube, dove è il più visto di tutti i candidati presi in considerazione. Particolare anche lo scontro tra Bonino e Polverini: la prima stravince su Facebook, la seconda su Youtube.

Flikcr e Twitter sembrano aver giocato complessivamente un ruolo minore: vuoi perché forse i candidati non hanno totalmente colto come sfruttarli (come nel caso di Flikcr), vuoi perché sono piattaforme ancora in fase di sviluppo in Italia (come per Twitter).

Ma ovviamente ci sono le eccezioni, come Rossi, Bresso, Caldoro e Vendola, che utilizzano il microblogging di Twitter per tenere aggiornato ora per ora il proprio sito.

E ci sono anche le innovazioni, come quella legata ai QR Code utilizzati sul sito di Formigoni: il sito del candidato lombardo offre infatti la possibilità di fotografare con il proprio smathphone uno speciale tag per ricevere i contenuti multimediali extra della campagna direttamente sul cellulare.

Interessante è anche il sito di De Luca, che offre agli utenti la possibilità di finanziare la campagna elettorale pagando via paypal.

Spiccano poi i social network personalizzati creati da Zaia e dalla Bonino per fidelizzare sostenitori ed organizzare volontari che si occupino della promozione e della diffusione del passaparola Sulla maggior parte dei siti abbondano banner, widget e avatar che vengono proposti ai visitatori affinché essi li scarichino e li utilizzino nei propri siti, blog, account di Facebook.

Ed infine qualche annotazione sulla popolarità dei portali: secondo l'Alexa Traffic Rank il sito più visitato è quello di Formigoni, seguito a brevissima distanza da quello di Nichi Vendola e Stefano Caldoro. Molto interessante il piazzamento del sito di Renata Polverini che secondo Alexa sembra assai più visitato di quello di Emma Bonino.

Creative, infine, le iniziative di Formigoni e Cota che hanno deciso di offrire suonerie per cellulari da scaricare: hanno suscitato in rete sentimenti opposti, ma sono in ogni caso state originali.

Candidato Regione
Sito Alexa Rank Unique V.*
Roberto Formigoni Lombardia www.formigoni.it 267.341 77.000
Nichi Vendola Puglia www.nichivendola.it 318.555 40.000
Stefano Caldoro Campania www.caldoropresidente.it 330.409 22.000
Renata Polverini Lazio www.renatapolverini.it 377.632 22.000
Vincenzo De Luca Campania www.vincenzodeluca.it 589.259 20.000
Vasco Errani Emilia Rom. www.vascoerrani.it 591.867 n.d.
Emma Bonino Lazio www.emmapresidente.it 758.504 n.d.
Mercedes Bresso Piemonte www.mercedesbresso.it 897.571 9.000
Roberto Cota Piemonte www.robertocota.it 1.058.945 n.d.
Enrico Rossi Toscana www.enricorossipresidente.it 1.189.702 n.d.
Monica Faenzi Toscana www.monicafaenzipresidente.it 1.355.427 n.d.
Rocco Palese Puglia www.paleserocco.com 1.585.798 n.d.
Filippo Penati Lombardia www.penati.info 2.095.704 n.d.
Luca Zaia Veneto www.lucazaiapresidente.it 2.681.951 12.000
Giuseppe Bortolussi Veneto www.giuseppebortolussi.it 5.514.593 n.d.
Anna Maria Bernini Emilia Rom. www.annamariabernini.it non dispon. n.d.
** Visitatori unici mensili secondo Doubleclick Google Ad planner*

Facebook
Candidato Regione N. Fan N. Fan page N.Gruppi
Nichi Vendola Puglia 67.773 2 Oltre 300
Vincenzo De Luca Campania 53.304 1 Oltre 300
Luca Zaia Veneto 45.966 6 70
Emma Bonino Lazio 30.285 3 180
Stefano Caldoro Campania 14.952 2 45
Roberto Cota Piemonte 12.370 3 60
Renata Polverini Lazio 12.220 2 130
Mercedes Bresso Piemonte 6.246 1 50
Rocco Palese Puglia 6.064 2 77
Enrico Rossi Toscana 4.592 1 4
Vasco Errani Emilia Rom. 3.527 2 8
Roberto Formigoni Lombardia 2.834 1 10
Filippo Penati Lombardia 2.072 1 15
Giuseppe Bortolussi Veneto 1.206 1 2
Anna Maria Bernini Emilia Rom. 948 1 6
Monica Faenzi Toscana 858 2 17

YouTube
Candidato Regione Video Visualizzaz. Indirizzo canale

Nichi Vendola Puglia 75 277.417
http://www.youtube.com/profile?user=NichiVendola#g/u
Roberto Formigoni Lombardia 203 176.467
http://www.youtube.com/robertoformigoni
Vincenzo De Luca Campania 79 87.473
http://www.youtube.com/user/delucapresidente
Renata Polverini Lazio 29 16.123
http://www.youtube.com/user/RenataPolverini
Mercedes Bresso Piemonte 113 12.822
http://www.youtube.com/user/mercedesbresso
Stefano Caldoro Campania 120 10.337
http://www.youtube.com/user/caldoropresidente
Enrico Rossi Toscana 87 9.514
http://www.youtube.com/user/enricorossivideo
Roberto Cota Piemonte 24 5.921
http://www.youtube.com/user/RobertoCotaPiemont
Giuseppe Bortolussi Veneto 63 4.428
http://www.youtube.com/user/BortolussiPresidente
Luca Zaia Veneto 40 3.980
http://www.youtube.com/primailveneto
Filippo Penati Lombardia 42 3.243
http://www.youtube.com/penati2010
Anna Maria Bernini Emilia Rom. 12 2.880
http://www.youtube.com/user/annamariabernini
Emma Bonino Lazio 10 2.019
http://www.youtube.com/Emmapresidente
Rocco Palese Puglia 12 1.209
http://www.youtube.com/user/roccopalese
Vasco Errani Emilia Rom. 5 38
http://www.youtube.com/user/ErraniVasco

Twitter
Candidato Regione indirizzo Tweet Follower
Nichi Vendola Puglia http://twitter.com/nichivendola 428 10.156
Mercedes Bresso Piemonte http://twitter.com/mercedesbresso 237 181
Roberto Formigoni Lombardia http://twitter.com/r_formigoni 130 126
Emma Bonino Lazio http://twitter.com/emmabonino 0 64
Enrico Rossi Toscana http://twitter.com/rossipresidente 100 53
Rocco Palese Puglia http://twitter.com/roccopalese 187 31
Renata Polverini Lazio http://twitter.com/renatapolverini 33 30
Roberto Cota Piemonte http://twitter.com/roberto_cota 21 25
Vincenzo De Luca Campania http://twitter.com/vincenzodeluca 2 16
Luca Zaia Veneto http://twitter.com/primailveneto 110 15
Monica Faenzi Toscana http://twitter.com/faenzimonica 3 4
Stefano Caldoro Campania nd nd nd
Vasco Errani Emilia Rom. nd nd nd
Filippo Penati Lombardia nd nd nd
Giuseppe Bortolussi Veneto nd nd nd

Anna Maria Bernini Emilia Rom. nd nd nd

23/03/2010 **www.Rainews24.it**

RAINEWS 24

NEWS | CANALE TV | LIVE | VIDEO | FOTO | BLOG | FOLLOW US ON twitter

Politica | Cronaca | Esteri | Economia | Sport | Scienza e tecnologia | Cultura e spettacolo | Società | CERCA | Ricerca...

I vescovi liguri e le Regionali

"Non dividere i valori bioetici da quelli sociali"

Genova

Il rispetto della vita umana e del matrimonio tra uomo e donna, ma anche il diritto al lavoro e alla casa, l'integrazione degli immigrati: sono tutti "valori che non possono essere selezionati secondo la sensibilità personale, ma vanno assunti nella loro integralità". E' quanto si legge in un comunicato dei vescovi della Liguria, primo firmatario il card. Angelo Bagnasco, in vista del voto delle regionali.

L'aborto orienti il voto dei cattolici | regionali 2010 | chiesa cattolica | Politica Italiana

A Rainews24 parla la sorella

Ilaria Cucchi: "Mio fratello sepolto a nostra insaputa"

Roma

Berlusconi interviene nella campagna elettorale in Umbria

Destra e sinistra secondo Berlusconi

Roma

"Con questa sinistra al governo dell'Italia saremmo

A Montecchio Maggiore, in provincia di Vicenza

Panini imbottiti per chi non paga la mensa a scuola

Roma

Otto famiglie di Montecchio Maggiore hanno avuto difficolta' a pagare le rette per la mensa scolastica dei figli e hanno visto servire ai ragazzi panini imbottiti anziche' piatti di pasta. Il sindaco: le famiglie "dovevano avvisare".

Lo dice un'indagine di Dag Communication

Le Regionali sul web: Vendola e Formigoni i più cliccati

Roma

Nella ricerca sono stati analizzati, in particolare, la rintracciabilità del sito, i contenuti, la presenza sui principali social network e sui blog.

regionali 2010 | Politica Italiana

Le foto del giorno

Video

Giornata mondiale dell'acqua

Il discorso di Obama dopo l'approvazione della riforma sanitaria

Berlusconi: "Uomini e donne della libertà"

Tutti i vide

Di' la tua

Attacco alla Chiesa, Chiesa all'attacc

"Benedetto XVI, non diversamente dai suoi recenti predecessori, è spesso chiamato a confrontarsi con situazioni difficili, che diventano motivo di attacco alla Chiesa e perfino alla sostanza stessa della religione cristiana". Nella nota con la quale il premier Silvio Berlusconi esprime piena solidarietà al Pontefice per la condanna dei casi ...

Le Regionali sul web: Vendola e Formigoni i più cliccati

Re incontrastato dei social media è Nichi Vendola, Roberto Formigoni è campione di accessi, ma si difendono bene anche Emma Bonino, Renata Polverini, Vincenzo De Luca, Stefano Caldoro, Luca Zaia e Mercedes Bresso.

Sono questi, a pochi giorni dalle elezioni amministrative, i risultati di un'indagine di Dag Communication sulle attività sviluppate su Internet dai candidati presidenti, di Pd e PdL, di Puglia, Lombardia, Lazio, Campania, Veneto, Piemonte, Toscana, Emilia.

Nella ricerca sono stati analizzati, in particolare, la rintracciabilità del sito, i contenuti, la presenza sui principali social network e sui blog. Il dato principale che emerge è che le Regionali 2010 online si sono combattute principalmente attraverso i siti istituzionali dei candidati, Facebook e Youtube.

Facebook & Co.
Su Facebook, attivissimo è Nichi Vendola (primo in classifica con una pagina che conta oltre 67.700 fan) ma si difendono bene anche De Luca (53.304 fan), Zaia (45.966) ed Emma Bonino (30.285). Il candidato governatore alla Regione Puglia ruba la scena anche su Youtube, dove è il piu' visto, seguito da Formigoni e De Luca. Twitter e Flikcr (la piattaforma di condivisione delle fotografie), sembrano aver giocato un ruolo minore, forse perché in Italia sono ancora poco usate dai politici. Ma ci sono le eccezioni come Vendola, Rossi, Bresso e Caldoro.

Le innovazioni
Riguardo le innovazioni, da segnalare il QR code del sito di Formigoni (la possibilità di fotografare con il proprio smathphone uno speciale tag per ricevere contenuti multimediali extra della

campagna direttamente sul cellulare); il sito di De Luca che offre la possibilità di finanziare la campagna elettorale pagando via paypal (come si fa su eBay); e i social network personalizzati di Zaia e Bonino. Infine, riguardo la popolarità dei portali, secondo l'Alexa Traffic Rank il sito più visitato è quello di Formigoni, seguito a breve distanza da quello di Nichi Vendola e Stefano Caldoro. Sempre secondo Alexa, è più visitato il sito della Polverini rispetto a quello della Bonino. Su Facebook, invece, è più popolare l'esponente radicale mentre su YouTube l'ex sindacalista.

24/03/2010	**http://espresso.repubblica.it/**

Facebook con Bonino, YouTube con Polverini

Anche nell'Italia della telecrazia, internet e politica formano un connubio sempre più stretto. È per questo che i candidati alle prossime regionali si sono lanciati in massa sul web, con siti istituzionali, gruppi su Facebook, account su YouTube e varie sperimentazioni: tutto per provare a fidelizzare il proprio pubblico e conquistare nuovi voti A monitorare l'attività dei politici su internet ci ha pensato un **report** dell'agenzia di pubbliche relazioni Dag Communication da cui emergono pochi vincitori e tanti vinti.

Gli strumenti più usati in questa campagna online sono stati, senza molte sorprese, i siti personali, i video su Youtube e le pagine su Facebook. L'uso del social network delle facce si è dimostrato essere il più bipartisan in assoluto, visto che dall'analisi non è emerso alcun collegamento tra età, partito e uso di Facebook. Un ruolo marginale, se non del tutto mancante, è stato invece riservato al sito fotografico Flickr e al servizio di microblogging Twitter. I cinguettii dell'uccellino blu non riescono ad attecchire in Italia.

I risultati "virtuali". Se le elezioni si tenessero su Facebook, a spuntarla nelle regioni in bilico sarebbero Vendola in Puglia, Cota in Piemonte, De Luca in Campania, ed Emma Bonino nel Lazio. Contando invece i video visualizzati su YouTube, la Bresso in Piemonte e la Polverini nel Lazio sovvertirebbero il responso del "libro delle facce". Se il parametro fossero invece gli accessi ai relativi siti (calcolati attraverso Google adplanner), i governatori sarebbero Vendola in Puglia, Caldoro in Campania, la Polverini nel Lazio e la Bresso in Piemonte.

La variabilità dei dati in questione la dice lunga su quanto sia difficile ottenere un responso univoco dal web. Se è possibile stabilire chi ottiene più riscontri online, è anche vero che i numeri sono quasi sempre irrisori. Il numero di video visti su YouTube supera solo nel caso di Vendola le 300mila visualizzazioni: più o meno lo share di un singolo tg regionale. Esemplare il fatto che il video satirico "We are the world for Polverini" abbia ottenuto da solo dieci volte più accessi di tutti e 22 i video proposti dalla "vera" Polverini. Sulla comunicazione video c'è ancora molto da fare insomma.

La situazione sui siti internet istituzionali non è di certo migliore, con Formigoni che conduce la classifica dall'alto dei 77 mila visitatori unici al mese. Basti pensare che in Lombardia ci sono 10 milioni di cittadini per capire quanto queste cifre siano marginali. Non va meglio la gara su Facebook, con Vendola primo con 69 mila fan e tutti gli altri a seguire, spesso con meno di 10 mila "preferenze".

Anche se i numeri non forniscono un campione sufficiente, l'esito delle elezioni potrà dire quanto "ritorno" garantisce l'investimento sul web. Per continuare a tenere d'occhio la situazione, anche in periodo di par condicio, ci sono alcuni strumenti che può essere utile consultare. Il sito "**regionali su Facebook**", realizzato da SeoLab, monitora il numero di citazioni ricevute dai candidati, senza tuttavia distinguere tra quelle positive e quelle negative. Un altro modo per controllare il buzz digitale sono i **trend di ricerca su Google** degli ultimi giorni, influenzati però dai "problemi" che il centrodestra ha avuto al momento della presentazione delle liste.

Cade da tubo grave un 22enne

Ha tentato di entrare in casa della fidanzata da una finestra, ma è precipitato da 10 metri, finendo al Policlinico con prognosi riservata. Un ragazzo di 22 anni voleva accedere all'appartamento della fidanzata, che aveva perso le chiavi. Si è arrampicato al tubo dell'acqua piovana, ma ha perso l'equilibrio cadendo su un'auto in sosta in via Andrea da Bari.

Sanità, dalle truffe danni per 87 milioni

Nel 2009 in Puglia sono state certificate truffe al servizio sanitario per un totale di 87 milioni di euro. L'hanno accertato i militari della Guardia di finanza. Le persone controllate sono state 6.187 e 1.405 i denunciati. Le strutture sanitarie controllate 109. I finanzieri hanno verificato anche prescrizioni di visite e farmaci.

Piccinni, verifica in vista dei lavori

Si è svolto ieri un primo sopralluogo nel teatro Piccinni, in vista dei lavori per la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme di sicurezza che dovrebbero cominciare da metà giugno. Alla verifica dei luoghi ha partecipato anche l'assessore ai Lavori pubblici Lacarra. Entro due mesi pubblicato il bando degli interventi.

Ateneo, studenti in corteo anti-tasse

Link e il Collettivo di Lettere e filosofia hanno sfilato ieri in corteo per i corridoi delle facoltà di Scienze della formazione, Lettere e filosofia, Scienze politiche, Giurisprudenza e Lingue, ribadendo la loro contrarietà a un possibile aumento delle tasse universitarie e sottolineando la necessità delle dimissioni di chi ha responsabilità sul disavanzo.

San Nicola, il corteo sarà diretto da Minelli

L'edizione 2010 del corteo storico di San Nicola avrà la firma della Compagnia delle Vigne di Putignano, diretta da Antonio Minelli. Lo ha deciso ieri il comitato incaricato della scelta. Sarà realizzata una brochure informativa e un album per i più piccoli. Prevista una rassegna cinematografica a tema sulla festa del Santo. Il costo dell'evento è di 150mila euro.

...Ti vedo tutte le mattine

Ai ragazzi di City in cerca d'amore: siete troppo timidi!

Bettalu

Scrivi su city.it

Gioca con City e vinci "U Mègghie Paìse"

Sul sito www.city.it in palio 30 biglietti per assistere a "U Mègghie Paìse", il film su Bari e sul Bari in programma da sabato al cinema Armenise.

bari...

pagine a cura di pierluigi spagnolo e valentina marzo

city.it Ci vediamo tutti i giorni su CityTV con le news delle 12.30 e delle 16.30

ELEZIONI, MENO 4 CITTÀ IMBRATTATA DAI MANIFESTI

A quattro giorni dalle elezioni regionali, strade e marciapiedi vengono imbrattati dai manifesti elettorali. L'ultimo scempio, in piazza Garibaldi, dove decine di cartelloni sono stati strappati, forse durante la notte, e lasciati per terra, impedendo il transito ai passanti. Molte poi sono le affissioni selvagge che fino a domenica tappezzeranno ogni angolo della città. Nella maggior parte dei casi i manifesti elettorali non vengono rimossi, a danno del decoro urbano. Intanto oggi il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, terrà un comizio alla Fiera del Levante per sostenere il candidato del centrodestra Rocco Palese. Il suo avversario di centrosinistra, Nichi Vendola, si conferma re incontrastato dei social media, come dice un'indagine di Dag Communication sulle attività sviluppate su Internet dai candidati presidenti. (Agphoto)

C'è Bari-Samp Il San Nicola saluta Cassano

Quasi nove anni dopo la cessione miliardaria alla Roma, Antonio Cassano torna - per la prima volta da ex - allo stadio San Nicola. E gli occhi dei 30mila spettatori che stasera (ore 20.45) seguiranno Bari-Sampdoria dagli spalti, c'è da giurarlo, saranno tutti per il campione della città vecchia. Festa per i tifosi delle due squadre, che rinnoveranno il gemellaggio già suggellato all'andata, e spettacolo assicurato, con i biancorossi sereni perché già salvi e i doriani in lotta per un posto in Champions League. Ventura dovrà rinunciare ancora a Barreto in attacco, con il probabile rilancio di Koman sulla fascia. (City)

Il caso Petruzzelli torna alla Consulta

RICORSO SULL'ESPROPRIO Sarà di nuovo la Corte costituzionale a pronunciarsi, dopo l'istanza presentata dai proprietari, che chiedono il canone.

Per la seconda volta in tre anni le vicende legate alla ricostruzione del teatro Petruzzelli vengono rimesse al giudizio della Corte costituzionale. Lo ha deciso il presidente della seconda sezione del Tribunale di Bari, Luigi Di Lalla, accogliendo la nuova questione di costituzionalità della famiglia Messeni Nemagna, proprietaria del teatro. Il tema del ricorso è l'illegittimità costituzionale della disposizione, contenuta nel decreto legge di esproprio del governo Prodi - dichiarato incostituzionale il 30 aprile 2008 - che ha abrogato il recepimento legislativo del protocollo d'intesa per la ricostruzione e la gestione del teatro sottoscritto il 21 novembre 2002 tra gli enti locali e i proprietari. "Adesso la Corte costituzionale - commenta l'avvocato Ascanio Amenduni, che assiste il 75% della famiglia Messeni Nemagna - potrà completare l'opera di bonifica sull'abusivo decreto legge, che col pretesto dell'urgenza, strappò in un colpo solo, all'ignara famiglia proprietaria, il teatro e i diritti contrattuali verso la Fondazione. Attualmente invece - ricorda Amenduni - la Fondazione si è insediata nel teatro di fatto, ricusando il protocollo d'intesa e il pagamento del canone in esso previsto (500mila euro all'anno per 40 anni, ndr)".

La replica di Emiliano

L'invio degli atti alla Corte costituzionale "conferma che il protocollo d'intesa del 2002 è inefficace nei confronti della Fondazione Petruzzelli, e che pertanto le pretese economiche nei confronti della stessa sono attualmente inesistenti", dice il presidente dell'ente e sindaco di Bari, Michele Emiliano. "L'affidamento del teatro al Comune e alla Fondazione Petruzzelli da parte del ministero per i Beni culturali - aggiunge - rimane confermato e intatto. Almeno fino a quando i proprietari del teatro non rifonderanno allo Stato le somme investite nella ricostruzione del Petruzzelli. Ne consegue che l'attività della Fondazione proseguirà inalterata, secondo la programmazione". (City)

"No al parcheggio interrato in corso Cavour"

Una diffida alla Procura generale della Corte dei conti perché "ciascuno si assuma le proprie responsabilità per gli eventuali danni che un parcheggio interrato in corso Cavour potrebbe arrecare alla città". È la risposta di alcune associazioni ambientaliste alla richiesta di risarcimento danni fatta il 5 marzo da parte della società costruttrice del parcheggio, la Dec, nei confronti del Comune di Bari. "La messa in mora della Dec ci ha allarmato in merito ad una questione che ritenevamo chiusa - spiega Luigi Campanale della Lipu anche a nome di Fare verde, Fiap, Ruota Libera e Abap - vogliamo ricordare a tutti che ci sono vincoli di natura paesaggistica, ambientale e idrogeologica della zona, che non consentono neanche di iniziare lì un parcheggio". Il portavoce delle associazioni ha anche citato un ricorso al Tar della Banca d'Italia, vicina al parcheggio: "La determina del 6 novembre 2004 del funzionario regionale all'ambiente - ha aggiunto Campanale - escluse la necessità di richiedere la valutazione di impatto ambientale per la zona". Secondo gli ambientalisti l'ultima cosa che la Dec avrebbe potuto fare era una messa in mora al Comune di Bari, visto che dal 2007, data della presentazione del progetto definitivo, tutto è fermo. (City)

✦ CANDIDATI PRESIDENTI SU INTERNET

VINCE VENDOLA, FORMIGONI PRIMO PER ACCESSI

La Dag Communication ha realizzato un'indagine sulle attività online dei presidenti candidati alle elezioni regionali in Pd e PdL, di Puglia, Lombardia, Lazio, Campania, Veneto, Piemonte, Toscana, Emilia. Vincitore assoluto è Nichi Vendola; seguito da Roberto Formigoni. Si difendono bene Emma Bonino e Renata Polverini candidate nel Lazio; Vincenzo De Luca e Stefano Caldoro candidati in Campania; Luca Zaia (Veneto) e Mercedes Bresso (Piemonte). La ricerca ha analizzato i siti web dei candidati, la presenza sui principali social network e i blog. Su Facebook, primo è Vendola con oltre 67.700 fan; segue De Luca con 53.304 fan, Zaia (45.966) ed Emma Bonino (30.285). Il candidato governatore alla Regione Puglia spopola anche su Youtube, seguito da Formigoni e De Luca. Il sito più visitato, infine è quello di Formigoni, che stacca di poche distanza nichivendola.it e il sito di Stefano Caldoro.

SECONDO TEMPO
MONDO WEB
Google-Cina 1-1 sulla censura
RADIO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MONDO WEB

di **Federico Mello**

Google-Cina 1-1 sulla censura

Google in Cina. Tutto cambia anche se, alla fine, non cambia nulla. Google aveva minacciato di lasciare il paese dopo una serie di attacchi informatici agli account Gmail di decine di dissidenti cinesi: "Non vogliamo più filtrare i risultati" l'impegno del motore di ricerca. Ma le leggi di Pechino parlano chiaro: i contenuti ritenuti "sensibili" dal comitato governativo per la censura non devono risultare accessibili agli oltre 400 milioni di navigatori cinesi. Lunedì notte, la svolta: collegandosi a Google Cina un servizio automatico porta ora su Google Hong Kong: nella regione autonoma non valgono le regole imposte da Pechino.

Ma dall'autocensura, alla quale Google non vuole più sottostare, si è passati all'oscuramento: con i suoi potenti firewall, il governo cinese ha già inibito l'accesso ai siti non graditi. Google ha creato anche un panel ad hoc, consultabile all'indirizzo google.com/prc/report.html#hl=en dove sono elencati i servizi accessibili ai navigatori cinesi: ricerche Web e immagini sono attivi; YouTube e siti Internet sono bloccati, così come l'accesso ai blog. I gruppi di discussione, Google Docs, il software di gestione foto Picasa, invece, sono parzialmente bloccati. Morale della favola: cercando su Google Cina (quindi su Google Hong Kong) notizie sul Tibet, o sui dissidenti in patria, si trovano risultati che non è possibile consultare.

Il co-fondatore di Google, Sergey Brin, che ha vissuto in Russia fino all'età di sei anni (è del 1973), ha dichiarato al *New York Times* che la sua esperienza di vita sotto un regime che operava una costante censura politica "ha influenzato il suo modo di pensare e il modo come immagina le sue aziende".

William Echikson, portavoce per l'Europa di Google, dice al *Fatto Quotidiano*: "Noi ora non possiamo più fare nulla. Offriamo ogni servizio in Cina. Alcuni sono bloccati, ma vogliamo continuare a fare tutto ciò che possiamo per i navigatori".

Il governo Usa si è detto "dispiaciuto" per il mancato accordo; il ministero degli Esteri cinese ha parlato di un "atto isolato di una compagnia commerciale". I contrasti sono destinati a durare. Il governo cinese ha dimostrato di tenere il punto sulle sue decisioni e sulle sue priorità, anche quelle indigeste in occidente; ma è anche vero che il suo protezionismo potrebbe pesare nelle scelte delle imprese che da tutto il mondo vanno in oriente a investire. Ma per i veri protagonisti di tutta questa storia, cittadini e dissidenti del paese più popolato al mondo, per ora nulla è cambiato.

Sergey Brin; il sito di Vendola; il sito di Obama; TimeCast del NYT

✦ CANDIDATI PRESIDENTI SU INTERNET
VINCE VENDOLA, FORMIGONI PRIMO PER ACCESSI

La Dag Communication ha realizzato un'indagine sulle attività online dei presidenti candidati alle elezioni regionali in Pd e PdL, di Puglia, Lombardia, Lazio, Campania, Veneto, Piemonte, Toscana, Emilia. Vincitore assoluto è Nichi Vendola; seguito da Roberto Formigoni. Si difendono bene Emma Bonino e Renata Polverini candidate nel Lazio; Vincenzo De Luca e Stefano Caldoro candidati in Campania; Luca Zaia (Veneto) e Mercedes Bresso (Piemonte). La ricerca ha analizzato i siti web dei candidati, la presenza sui principali social network e i blog. Su Facebook, primo è Vendola con oltre 67.700 fan; segue De Luca con 53.304 fan, Zaia (45.966) ed Emma Bonino (30.285). Il candidato governatore alla Regione Puglia spopola anche su Youtube, seguito da Formigoni e De Luca. Il sito più visitato, infine è quello di Formigoni, che stacca di poche distanza nichivendola.it e il sito di Stefano Caldoro.

GRILLO DOCET
ANIMEMORTE

Qual è il prezzo di un'anima morta? E quante sono in vendita a prezzi di saldo, in offerta speciale, compri tre paghi due?". Così inizia "Le anime morte" di Gogol. Un avventuriero russo acquista servi della gleba defunti, su cui i proprietari devono pagare una tassa fino al prossimo censimento che ne attesta il decesso. Un affare conveniente anche per Cicikov, il nome del truffatore che vuole creare un elenco di anime morte per ottenere soldi dalle autorità che finanziano chi sposta forza lavoro nelle aree a sud spopolate della Russia. Ottenuti i soldi, si dileguerà. Le anime morte italiane muoiono in anticipo pur di farsi comprare. Lo sentite il silenzio della Confindustria? Dei sindacati? Dei professori e dei rettori? Dei campioni sportivi? Degli esponenti della classe borghese come Mario Monti? Dei capi delle grandi aziende come Bernabè e Montezemolo? Delle istituzioni? Dove sono tutti? Morti, ma non ancora censiti. Tutto è in vendita e quasi tutto è stato comprato.

I FILM — SKY — LO SPORT

SC1= Cinema 1 · SCH=Cinema Hits · SCMa=Cinema Mania · SCF=Cinema Family · SCM=Cinema Max · SP1=Sport 1 · SP2=Sport 2 · SP3=Sport 3

17.05	*Ho sposato un'aliena*	SCMa	18.00	Basket, Serie A maschile 2009/2010 22a giornata ***Cremona - Caserta*** (Sintesi)	SP2
17.30	*Shiloh e il mistero del bosco*	SCH	18.15	Calcio, Liga 2009/2010 27a giornata ***Valencia - Almeria*** (Replica)	SP3
17.30	*Living Hell*	SCM	19.00	Sci alpino, Pinocchio sugli sci - Parallelo dei Campioni 2010 (Diretta)	SP2
17.40	*Il tesoro dei templari*	SCF	20.30	Rugby, Sei Nazioni 2010 ***Galles - Italia*** (Sintesi)	SP2
18.45	*Disastro A Hollywood*	SC1	20.45	Calcio, Serie A 2009/2010 Turno infrasettimanale 11a giornata ritorno ***Inter - Livorno*** (Diretta)	SP1
18.57	*Pa-ra-da*	SCMa	20.45	Calcio, Serie A 2009/2010 Turno infrasettimanale 11a giornata ritorno ***Bologna - Roma*** (Diretta)	SP3
19.05	*La notte non aspetta*	SCM	22.45	Calcio, Premier League 2009/2010 ***Portsmouth - Chelsea*** (Replica)	SP3
19.15	*La Battaglia di Shaker Heights*	SCF	0.00	Poker, Gold Cards Poker-club ***Episodio 2*** (Replica)	SP2
19.32	*Un bacio romantico*	SCH	0.30	Calcio, Liga 2009/2010 ***Barcellona - Osasuna*** (Replica)	SP3
21.02	*La Pantera Rosa 2*	SC1			
21.03	*Il riflesso dell'assassino*	SCM			
21.03	*Questa volta mi sposo*	SCF			
21.05	*She Devil*	SCMa			
21.18	*Il Padrino - Parte III*	SCH			
22.40	*Notte brava a Las Vegas*	SCF			
22.40	*The Hurt Locker*	SC1			
22.46	*Zombie Strippers*	SCM			
22.50	*American Trip*	SCMa			
0.10	*La vera storia di Jack lo Squartatore*	SCH			
0.25	*The Ice Harvest*	SCMa			
0.25	*L'uomo di casa*	SCF			
0.40	*Liberty stands still*	SCM			
0.55	*Max Payne*	SC1			
1.55	*Birdwatchers*	SCMa			

RADIO

A "Con Parole mie" Seneca e l'imperturbabilità

Umberto Broccoli apre la puntata di "Con Parole mie", con le "Lettere morali a Lucilio" di Lucio Anneo Seneca: Lettera 74, libro VIII, in cui si parla della felicità, possibile solo se si identifica con l'imperturbabilità, poiché in uno stato di allarme la vita è sempre disagevole.

A seguire, la lettura di un passo da i "Pensieri" di Marco Aurèlio, un monito contro le sventure: ricordarsi sempre che ogni disgrazia non è solo una circostanza negativa ma è una fortuna il sopportarla coraggiosamente. Quindi, un passo dal libro "L'età del jazz" di Francis Scott Key Fitzgerald e la lettura di un epigramma del poeta latino Marco Valerio Marziale.

Nella rubrica realizzata in collaborazione con Rai Teche "Voci di grandi personaggi della radio", la testimonianza Rudolf Heiss, uomo di fiducia di Adolf Hitler, durante il Processo di Norimberga, la sua imperturbabilità nel sostenere le tesi di Hitler e della Germania nazista.

Radiouno 14,08

✦ "FIRMA LA RIFORMA"
OBAMA SCRIVE VIA MAIL

Barack Obama è stato definito il primo presidente Usa eletto grazie a rete. Sul web, ai tempi della candidatura, ha raccolto fondi e militanti come nessuno aveva mai fatto prima di lui. Ma una volta eletto, non ha abbandonato i suoi e-supportert. Ha continuato a informare e coinvolgere i sostenitori tramite il sito mybarackobama.com, con aggiornamenti costanti. Ora, con l'approvazione della riforma sanitaria, è stato il presidente in persona a rivolgersi direttamente alla sterminata mole degli iscritti al suo sito. Poco dopo l'approvazione una mail: "Questa notte, grazie a te, ce l'abbiamo fatta". Ieri, un'altra: "Aggiungi il tuo nome al mio, firmiamo insieme questa storica riforma". Sul sito del presidente, ogni cittadino, simbolicamente, può firmare la riforma. Un firma virtuale con il presidente di Internet.

DAGOSPIA
LA RIOTTAMAZIONE DEL "SOLE"

Un po' di industria, un pizzico di finanza e molta politica estera. Sono questi gli ingredienti del cocktail quotidiano che il direttore del "Sole 24 Ore", Gianni Riotta, mescola per il suo giornale. Non sempre il cocktail riesce bene ed è forse questa la ragione per cui il giornalista palermitano è alla ricerca di nuove idee.

Una di queste riguarda il look del sito Internet del "Sole" per il quale Riotta ha pensato di utilizzare la creatività di Mario Garcia, un designer cubano che ha fatto fortuna negli Stati Uniti. Al suo attivo Garcia ha 30 anni di esperienza e ha collaborato ai progetti di restyling di "Wall Street Journal", "Die Zeit", "The Philadelphia Inquirer" e di altre decine di testate. Non si tratta quindi di un personaggio qualunque, ma di un professionista che Riotta considera un mago e che in passato ha già utilizzato al "Corriere della Sera" e nel Gruppo Rcs.

A Milano se lo ricordano bene questo Garcia che andava avanti e indietro dagli Stati Uniti volando in business-class e scendeva soltanto negli alberghi a cinque stelle. La sua professionalità fu utilizzata per rifare il look di "Amica", ma dopo qualche mese l'amministrazione di Rcs capì che l'investimento stava diventando esorbitante. E così finì che il restyling, lanciato a primavera, si rivelò del tutto improduttivo e in autunno "Amica" subì una nuova trasformazione.

✦ DIETRO LE QUINTE DEL NYT
VIDEO-RACCONTO DEL QUOTIDIANO USA

Il New York Times, uno dei quotidiani più diffusi degli Stati Uniti, ha lanciato lunedì "Timecast", ovvero un video-appuntamento quotidiano (pubblicato sul sito Internet) che mostra il dietro le quinte della vita di redazione. Il primo video, della durata di sei minuti, si è aperto con una sintesi della riunione del mattino dove i giornalisti passano in rassegna i temi più importanti e spiegano come intendono coprire l'evento. Si continua con brevi interviste con i reporter che stanno preparando i servizi per il giorno dopo. Sarà disponibile ogni giorno.

FEEDBACK

Commenti al post: "La Cei in campo contro Bresso e Bonino" di Andrea Gagliarducci

✦ **CHE POI** mi sono francamente rotta di sentir gente autoproclamarsi "contro" l'aborto. L'aborto è solo un mezzo. È proprio il fine che non sopportano.
SilviaR

✦ **QUESTA** cosa mi puzza di arma di distrazione di massa per allontanare i riflettori da vicende che sono moooolto più scottanti per il Papa e per la Chiesa.
Zagor

✦ **MAGARI** i cardinali si sporcassero un pò più le mani nella miseria vera o in missione, invece che in politica certe sparate le eviterebbero.
Marchino

✦ **LA LEGGE** sull'aborto è nazionale non regionale. Ridurre i programmi dei candidati regionali alla dicotomia "A favore o contro l'aborto" è riduttivo a dir poco. Insomma, in questo caso appare chiarissimo che la Chiesa voglia influenzare le elezioni certamente nel Lazio e forse pure in Piemonte con l'ennesimo "Non Expedit" camuffato da considerazione "per la vita".
Candido

✦ **DA CATTOLICO** praticante, educatore di Azione Cattolica, penso che il Cardinale non abbia reso un buon servizio alla Chiesa, in quanto le sue parole possono essere strumentalizzate dai "furbastri" al governo. Si sa che i vescovi appoggiano Casini, sbagliando secondo me, perchè se Berlusca è arrivato fino a questo punto è anche per colpa di Casini.
Antonio

✦ **PER ME** cattolica praticante, la Chiesa locale (e non solo) dovrebbe dimostrare una certa equità di giudizio sui politici. Non si può condannare la Bonino e assolvere la politica del mal costume di questo governo o addirittura accogliendo in una pubblica riunione persone come Bertolaso!!
Cinzia

✦ **NATURALMENTE** manco una parola sugli schieramenti politici che respingono i migranti in mare o che rinchiudono gli immigrati nei CIE per mesi, ecc. ecc.
Paola

✦ **LA CHIESA** è una galassia troppo frastagliata per prestarla a generalizzazioni. Sulle gerarchie direi che la migliore soluzione è la non risposta. Li si lascia parlare e poi ognuno farà come crede.
Salvatore

✦ **QUANTA** ipocrisia in questa piccola piccola Italia.. che pena.
Mina

✦ **E ADESSO** abbiamo anche il Vaticano ad orologeria....
Renato

✦ **IL PROBLEMA NON STA NELLE PAROLE DELLA CEI, MA NEL MOMENTO IN CUI QUESTE VENGONO DETTE.**
Candido

Il caso

Enzo su Facebook ha più amici di Caldoro «Guerra» tra gli staff

Polemica tra De Luca e Caldoro sui social media. Hanno entrambi una presenza articolata su Fb, Flickr e Twitter. Ma i numeri sembrano dare per vinta la gara a De Luca: oltre 53mila fan su Facebook contro i quasi 15mila di Caldoro, 87mila visualizzazioni su YouTube contro i 10mila dell'ex ministro. Lo rileva la «DAG Communication» dai dati provenienti da Alexa Traffic Rank e Google. «Lo stile scelto da Caldoro in internet è sobrio. Diverso da quello populistico online di De Luca», dice Tiberio Brunetti dell'ufficio internet pdl. Gli risponde De Luca: «Noi siamo quelli che sono abituati a rispondere con i dati di fatto agli attacchi. Se i nostri avversari vogliono contestare anche questi dati, facciano pure. Fanno l'ennesimo clamoroso autogol».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Le Regionali, il centrosinistra

«La banca di Tremonti? Solo uno spot»

De Luca attacca il piano del ministro «Per le imprese il governo non fa nulla»

«La banca del Mezzogiorno di Tremonti è solo uno spot elettorale e nulla più. Ci vorranno anni per realizzarla, sarà a lungo periodo». Vincenzo De Luca serve una stilettata al ministro dell'Economia, che oggi sarà nel napoletano (prima all'Interporto di Nola e poi alla sede degli industriali). Un attacco condito, alla vigilia della visita, da una citazione di George Bernard Shaw («Sul lungo periodo siamo tutti morti») per spiegare che è un'operazione inutile perché occorrerà ancora molto tempo. Ma polemizza anche sulle nomine realizzate negli ultimi giorni dall'amministrazione regionale: «Un minuto dopo le elezioni, tutti a casa. Si revocano tutti gli incarichi, va ripristinata la situazione antecedente».

Ma il leitmotiv di ieri del candidato governatore del centrosinistra è su Tremonti e la Banca del Mezzogiorno. «Prima di tutto stanno cercando partner, poi servirà un piano industriale che dovrà avere l'avallo della Banca d'Italia e credo - spiega il candidato governatore del centrosinistra - anche degli organismi monetari europei. Alla fine non avrà sportelli, ma emetterà obbligazioni. Il governo pensa ad altro, agli spot, e non ai problemi reali, a ciò che si deve fare oggi, alle imprese che boccheggiano».

La platea è quella di Confindustria-Campania. Introduce il presidente Giorgio Fiore e in prima fila ci sono la vicepresidente nazionale Cristiana Coppola e i vertici di Salerno e Caserta, rispettivamente Agostino Gallozzi e Antonio Della Ratta. E a loro parla subito chiaro: «Ognuno faccia ciò che vuole delle proprie aziende, questa è l'ultima occasione per voltare pagina. O con me o assisteremo a un altro scenario: l'infiltrazione totale della camorra nella pubblica amministrazione. Visto che già ora assistiamo a un rapporto limite di clan nelle istituzioni». Il riferimento è ancora a Roberto Conte, il consigliere decaduto dal consiglio regionale per una condanna di associazione camorristica «e ora candidato nel Pdl». Nessun accenno diretto al suo competitor Stefano Caldoro ma solo una battuta: «L'ho visto sabato mentre leggeva il catechismo con Berlusconi in piazza San Giovanni. Una sceneggiata...sono gli eredi di Mario Merola».

Poi l'avvertimento agli imprenditori: «Questo governo ha tagliato i fondi Fas, ha penalizzato il Sud. Anche se siete di centrodestra come potete fidarvi di queste persone?». E propone il modello anglosassone. «Valutate come si fa in Inghilterra o negli Usa, entrando nel merito della capacità di risolvere i problemi senza guardare ai partiti. È questo l'unico parametro nelle scelte politiche», spiega il sindaco che dice senza mezzi termini di essere lì per conquistare il loro voto. «Avete avuto la diminuzione di una qualche virgola delle tasse? Una maggiore facilità di accesso al credito? Avete avuto una cosa sola in questi due anni? La risposta è no. Ci sono cose che questo governo ha fatto: le idiozie», attacca specificando pure, però, che Prodi e Padoa-Schioppa, «pure non avevano capito molto il vostro mondo». Si sofferma poi sulla formazione, sulla ricerca applicata e sui fondi Ue. «Non ci saranno mai risorse a prescindere come è accaduto troppe volte» e sugli incentivi regionali promette un drastico taglio.

Poco prima, invece, le stilettate sono arrivate anche per l'attuale maggioranza della Regione. La platea questa volta è composta da giovani amministratori del centrosinistra. Con loro torna sulla questione delle nomine degli ultimi giorni: «Un minuto dopo le elezioni, tutti a casa. Si revocano tutti gli incarichi, chiederò le dimissioni per correttezza democratica, va ripristinata la situazione antecedente».

ad. pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le nomine
Strali sulle scelte della Regione: appena eletto manderò tutti a casa

Con gli industriali De Luca con il presidente di Confindustria Campania Fiore. NEWFOTOSUD

Il caso
Enzo su Facebook ha più amici di Caldoro «Guerra» tra gli staff

Polemica tra De Luca e Caldoro sui social media. Hanno entrambi una presenza articolata su Fb, Flickr e Twitter. Ma i numeri sembrano dare per vinta la gara a De Luca: oltre 53mila fan su Facebook contro i quasi 15mila di Caldoro, 87mila visualizzazioni su YouTube contro i 10mila dell'ex ministro. Lo rileva la «DAG Communication» dai dati provenienti da Alexa Traffic Rank e Google. «Lo stile scelto da Caldoro in internet è sobrio. Diverso da quello populistico online di De Luca», dice Tiberio Brunetti dell'ufficio internet pdl. Gli risponde De Luca: «Noi siamo quelli che sono abituati a rispondere con i dati di fatto agli attacchi. Se i nostri avversari vogliono contestare anche questi dati, facciano pure. Fanno l'ennesimo clamoroso autogol».

Il Pd ora ci crede, per il rush finale più fitta l'agenda di Veltroni e Letta

Il retroscena

Bersani detta la linea: vincere in Campania è possibile I big prolungano la permanenza

Adolfo Pappalardo

Hanno deciso di raddoppiare le presenze del big nel rush finale. «La Campania sarà una sorpresa», ripetono i vertici del Pd, a cominciare dal segretario nazionale Pier Luigi Bersani. A confortarli, rilevamenti incoraggianti che segnano un'avanzata di Vincenzo De Luca dopo la prova del Plebiscito. Quasi un testa a testa tra i due candidati campani. Senza contare il Lazio dove la partita non è affatto chiusa. Anche perché è stato lo stesso ministro (e coordinatore pdl) Ignazio La Russa a spiegare, appena lunedì, «come una vera vittoria per il centrodestra alle regionali dovrebbe comportare la conquista di almeno 4 regioni su 13. Ma 10 a 3 sarebbe una vittoria di Pirro». E se sono sono scontate le vittorie del centrodestra in Veneto, Lombardia e Calabria significa che ci sono ancora margini. A cominciare dal Lazio e dalla Campania.

Da qui, da questa ipotesi, è scattata la chiamata alle armi e la richiesta di presidiare con forza la Campania. E infatti Enrico Letta e Walter Veltroni hanno modificato la loro agenda. A cominciare dall'ex segretario che si fermerà un giorno in più: domani pomeriggio a Santa Maria Capua Vetere per sostenere la candidatura alla Provincia di Caserta di Peppe Stellato e il giorno dopo ad Avellino. A insistere su una maggiore presenza in questo rush finale i vertici nazionali del partito. Il segnale che, almeno per ora, sono state archiviate le divisioni tra la maggioranza e l'area democratica, in minoranza. Anche perché, ragionano al largo del Nazareno, con un 9 a 4 o addirittura un 10 a 3 si potrebbe mettere in difficoltà il governo e il Pdl. Anche per questo motivo Enrico Letta, dopo la tappa di lunedì, ha deciso di ritornare venerdì a Salerno e Caserta. Mentre domani sera a Napoli è la volta di Ignazio Marino. «In ogni elezione c'è una sorpresa - ragionano i democrat - e stavolta può essere il Lazio o la Campania. Bisogna insistere». E gli attacchi contro il Pdl s'intensificano. «È chiaro che Stefano Caldoro dica di non accettare imposizioni sulla sua giunta: vincerà De Luca. Con la regia romana di Berlusconi e Bossi, e come autori campani Nicola Cosentino e Ciriaco De Mita che già hanno avanzato le loro richieste, Caldoro - attacca il segretario regionale pd Enzo Amendola - non si preoccupi: sarà eliminato dal voto del 28 e 29 marzo».

Dalla Puglia, invece, Nichi Vendola, pur impegnato per la sua rielezione, chiede uno sprint per la Campania. Un suo comizio era previsto sabato scorso ma si è evitato per evitare accavallamenti con la festa del Plebiscito di De Luca. «Ricostruire una coalizione di centrosinistra credibile, in Campania. Questo siamo chiamati a fare il 29 e 30 marzo. È nostro dovere - dice ieri Vendola - offrire un'alternativa credibile: questo è l'impegno di Sinistra Ecologia e Libertà, questo è il sostegno per De Luca». La parola d'ordine, insomma, è unire. Non solo a livello nazionale ma anche qui in Campania. Si capirà venerdì al padiglione 10 della Mostra d'Oltremare dove Antonio Marciano, coordinatore della segreteria regionale pd e candidato al consiglio, chiuderà la sua campagna. Ci sarà Antonio Bassolino, nel suo ultimo comizio da governatore. Ed è probabile una capatina di Vincenzo De Luca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli impegni
L'ex segretario a Caserta e Avellino E oggi a Napoli arriva Ignazio Marino

L'unità
Venerdì alla Mostra l'ultimo comizio di Bassolino Ed è atteso De Luca

Il capolista

Girace: avanti con la battaglia per le donne

Intervista

La presidente della commissione per le pari opportunità guida la civica «Campania libera»

Enrica Procaccini

«In questa campagna elettorale mi sono impegnata su due fronti: per sostenere De Luca attraverso la mia candidatura al consiglio regionale e per far conoscere ai cittadini la nuova legge elettorale. Soprattutto la possibilità di esprimere la doppia preferenza di genere». È la sfida di Fiorella Girace, capolista di «Campania libera» e presidente della commissione regionale per le Pari opportunità, che lamenta: «Purtroppo alcune forze politiche stanno facendo un uso distorto di questa occasione».

Chi?
«Penso alla Carfagna e alla Mussolini, che faranno il pieno di voti per poi tornarsene a Roma e fare posto ai colleghi uomini. Il risultato è che le donne del Pdl avranno meno probabilità di essere elette».

Il suo nome inizialmente era dato nelle liste del Pd. Poi?
«Sì, la lista dei democratici sarebbe stata la collocazione naturale della mia candidatura. Poi si sono messi in mezzo uomini e correnti, mi è stata proposta la guida della lista civica e ho accettato con piacere».

Già conosceva De Luca?
«Non personalmente. Oggi posso dire che è un uomo molto capace, con le idee chiare e un programma concreto. Se solo fossimo partiti prima...».

Una frecciata al suo Pd?
«Se fossimo partiti prima a quest'ora avremmo già lasciato indietro il centrodestra. Ma De Luca sta rimontando clamorosamente».

Quali punti del programma trova più convincenti?
«De Luca prevede interventi mirati da realizzare in tempi stretti, che porteranno sviluppo e lavoro alla nostra regione e la lanceranno verso un futuro decisamente più roseo. Sostenere l'occupazione femminile è una sua priorità».

Il suo primo impegno se risulterà eletta?
«Lavorare a nuove politiche per l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro e per garantire loro più servizi. Sto facendo una campagna con pochi manifesti e molti incontri con la gente. Nei giorni scorsi ho incontrato una delegazione di mogli, madri e figlie degli operai della Fincantieri di Castellammare. Le indicazioni di queste donne, che sempre più spesso si trovano a dover amministrare le magre finanze di famiglie di cassintegrati, sono per noi la base da cui partire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sfida
Campagna con pochi manifesti e molti incontri con la gente comune

Claudia Raddi (Campania Libera). «Sono sicura che i giovani troveranno spazio nel nuovo governo regionale guidato da De Luca. La Campania è la regione più giovane d'Europa, ma noi ragazzi troppo spesso siamo sottovalutati, demotivati e costretti ad andare via per trovare soddisfazione personale e professionale».

Dino Di Palma (Sinistra e Libertà). «La crisi del settore automobilistico deve spingere il governo e la Fiat ad investire in un futuro diverso: un futuro ecologico. In tutto il mondo le auto "verdi" stanno conquistando il mercato, ciò è auspicabile che avvenga anche nel nostro Paese. In questo senso, si potrebbe programmare una riconversione dello stabilimento di Pomigliano D'Arco tale da diventare centro di produzione di vetture non inquinanti».

Angelo Pisani (Adc). «Le sanzioni per chi ritarda pagamenti alla pubblica amministrazione ormai superano i tassi da usura. Ci deve essere una legge regionale che lo impedisca. È assurdo che i cittadini contribuenti, spesso vittima di cartelle pazze con richieste di tributi non dovute, siano anche costretti a pagare interessi da capogiro. La Regione deve ristabilire principi di equità e di giustizia nel rapporto con il fisco e le agenzie di riscossione. Domani terrò un incontro pubblico in piazza Nicola Amore con le "vittime" di Equitalia».

Federico Alvino (Udc). «Basta con le consulenze, bisogna valorizzare la risorsa umana interna. Gli incarichi esterni delle pubbliche amministrazioni sono un "cancro" per l'intera comunità. Occorre un'immediata inversione di tendenza».

Bruno Turrà (Inm). «Il recupero di Napoli deve passare dalle periferie. A Napoli esistono tante realtà che, purtroppo, vengono abbandonate a se stesse e che andrebbero recuperate sia sul piano urbanistico che su quello sociale. La gente non ha bisogno di passerelle elettorali. Servono fatti concreti».

Gennaro Salvatore (Lista Riformista). «L'ulteriore crescita dei consensi registrati non solo in rete ma anche nelle ultime rilevazioni sulle intenzioni di voto intorno alla figura di Stefano Caldoro è una buona notizia per la Campania, una regione che ha un disperato bisogno di senso della misura, di sobrietà ed equilibrio».